



COMUNE DI UDINE
ENTE GESTORE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE"

Relazione tecnico economica

Allegato A "Interventi di assistenza economica" (L. 328/2000 art. 22; L.R. 6/2006 art. 6 c. 2 lettera e)

Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni "Friuli Centrale" 2025-2029

Assemblea dei Sindaci – 23 settembre 2025

Premessa

La nuova Convenzione del SSC Friuli Centrale 2025-2029 definisce all'art. 3 (**Gestione associata delle funzioni e dei servizi**) comma 3:

(...)

3. L'attribuzione alla gestione associata di ulteriori servizi e interventi rientranti nella tipologia di cui all'Allegato A) è oggetto di una deliberazione di ricognizione da parte dall'Assemblea dei Sindaci di cui all'articolo 4 della presente Convenzione, sulla base di una relazione tecnica ed economica predisposta dal Responsabile del Servizio sociale dei Comuni di cui all'articolo 8 che evidenzii l'eventuale fabbisogno del personale e le figure professionali da inserire nella Pianta Organica Aggiuntiva (POA) necessario alla gestione dei nuovi servizi e interventi, nonché le risorse strumentali e le fonti di finanziamento che ne assicurano la copertura finanziaria. Tale relazione dovrà essere trasmessa almeno trenta giorni prima dell'Assemblea dei Sindaci in cui verrà discussa. La deliberazione è comunicata a tutti i Comuni associati.

4. Si stabilisce che nel corso dell'annualità 2025 viene programmato il percorso di valutazione delle nuove funzioni dell'allegato A), con la relativa entrata in vigore dal 01/01/2026. Verranno inoltre valutate le funzioni dell'allegato B con le priorità indicate nello stesso.

(...)

Per quanto attiene alle funzioni dell'Allegato A) si fa riferimento

- a) agli interventi di **Assistenza Economica** di cui all'art. 22 della legge 328/2000 e alla L.R. 6/2006 art. 6 comma 2 lett. e);
- b) ai Percorsi per l'inserimento nei **servizi residenziali e semiresidenziali dedicati alle persone con disabilità** normate dalla L. 227/2021 e dal dpcm 05/10/2022 fondo per la non autosufficienza 2022-2024 e dalle L.R. 6/2006 art. 6 comma 2 lett. C) e L.R. 16/2022 art. 17 comma 5 bis;
- c) ai **Servizi e soluzioni abitative alternative all'istituzionalizzazione**, nonché servizi realizzati nei contesti naturali di vita delle persone che valorizzino la dimensione della domiciliarità.

La presente relazione prende in esame il punto a) per la cui elaborazione si è tenuto conto della gestione del procedimento tecnico da parte del SSC e dei dati conferiti dai Comuni in ragione della loro competenza amministrativa in materia.

Analisi dei costi

Al fine di predisporre la seguente relazione sono state richieste ai Comuni le seguenti informazioni:

- n. annuo utenti beneficiari di interventi di assistenza economica nel triennio 2022-2024
- importo spesa annua nel triennio 2022-2024
- presenza di specifico regolamento o linee di indirizzo
- utilizzo di personale per la funzione

I dati pervenuti sono stati utilizzati per la redazione della presente relazione.

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DIRETTE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ECONOMICA

COMUNI AMBITO	Campo.do	Martignacco	Pagnacco	Pasian di P.	Pavia di U.	Pozzuolo	Pradamano	Tavagnacco	Udine	TOTALE
Spesa sostenuta nel 2022	7.370,00 €	2.674,75 €	0,00 €	9.031,31 €	400,00 €	1.200,00 €	5.800,00 €	9.864,54 €	229.724,59 €	266.065,19 €
Spesa sostenuta nel 2023	5.150,00 €	2.077,00 €	0,00 €	9.773,00 €	0,00 €	0,00 €	300,00 €	7.382,75 €	331.298,92 €	355.981,67 €
Spesa sostenuta nel 2024	6.550,00 €	0,00 €	0,00 €	10.480,00 €	0,00 €	0,00 €	600,00 €	11.399,51 €	437.369,66 €	466.399,17 €
MEDIA	6.356,67 €	1.583,92 €	0,00 €	9.761,44 €	133,33 €	400,00 €	2.233,33 €	9.548,93 €	332.797,72 €	362.815,34 €
	1,75%	0,44%	0,00%	2,69%	0,04%	0,11%	0,62%	2,63%	91,73%	100,00%
MAX	7.370,00 €	2.674,75 €	0,00 €	10.480,00 €	400,00 €	1.200,00 €	5.800,00 €	11.399,51 €	437.369,66 €	476.693,92 €
	1,55%	0,56%	0,00%	2,20%	0,08%	0,25%	1,22%	2,39%	91,75%	100,00%

Dati di spesa nel triennio 2022-2024 per l’assistenza economica

Con riferimento alla distribuzione demografica si osserva una elevata disomogeneità nell’erogazione degli interventi di integrazione al reddito; in particolare nel corso del 2024 in ben 4 Comuni la spesa è pari a zero, in un Comune è zero nell’intero triennio ed in due Comuni in due annualità del triennio osservato.

Nell'ipotesi di seguito riportata è stato ipotizzato:

- Utilizzo di una quota del FSR indistinto pari a € 100.000,00;
- Definizione di una quota di riserva pari ad € 3.000,00 trasversale a tutti i comuni, quale quota di cui poter disporre in emergenza al raggiungimento del budget di spesa di Comune.

	Quota	Campo.do	Martignacco	Pagnacco	Pasian di P.	Pavia di U.	Pozzuolo	Pradamano	Tavagnacco	Udine	TOTALE
A	Quota "Indistinta"	4.980,00 €	4.340,00 €	3.210,00 €	5.850,00 €	3.470,00 €	4.350,00 €	2.240,00 €	9.260,00 €	62.300,00 €	100.000,00 €
	Popolazione	4,98%	4,34%	3,21%	5,85%	3,47%	4,35%	2,24%	9,26%	62,30%	100,00%
B	Quota "Riserva"	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	27.000,00 €
C	Quota per spesa massima nel triennio	2.390,00 €	0,00 €	0,00 €	4.630,00 €	0,00 €	0,00 €	3.560,00 €	2.139,51 €	375.069,66 €	387.789,17 €
A+B+C	TOTALE	10.370,00 €	7.340,00 €	6.210,00 €	13.480,00 €	6.470,00 €	7.350,00 €	8.800,00 €	14.399,51 €	440.369,66 €	514.789,17 €

A – Quota “Indistinta”: Quota complessiva di € 100.000,00 di fondi di Ambito, messi a disposizione sulla base della distribuzione della popolazione.

B – Quota “Riserva”: Quota base fissa di € 3.000,00 finanziata da ciascun Comune per avviare servizi di assistenza economica.

C – Quota per spesa massima nel triennio – Quota necessaria ad eguagliare la somma tra il valore massimo di spesa rilevato per ciascun Comune nel triennio e la quota “Riserva”.

Definizione del percorso per il passaggio operativo della funzione

Il passaggio operativo della funzione implica una valutazione dei costi sotto diversi profili; di seguito si esaminano i costi di tipo gestionale sulla base dei dati forniti dai Comuni nell'ambito del percorso di lavoro.

Personale

Per quanto attiene al personale si è partiti dall'attuale situazione rappresentata dai singoli Comuni e riportata nella tabella che segue.

COMUNE	PERSONALE (N. DIPENDENTI DEDICATI E CATEGORIA)	MONTE ORE MEDIO SETTIMANLE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA'	MONTE ORE MEDIO ANNUALE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA'	NOTE
CAMPOFORMIDO	1 D	0,5	26	
	1 C	0,5	26	
MARTIGNACCO	1 C		10	
PAGNACCO	1 C	1	52	
PASIAN DI PRATO	1 C		10	
PAVIA DI UDINE	1 C	1	52	
	1 D	1	52	
POZZUOLO DEL FRIULI		***		*** Non è possibile prevedere un monte ore settimanale.
PRADAMANO	1 C	0,5	26	
TAVAGNACCO	1 B	7,00	364	
	1 D	1,23	64	
UDINE	1 D	5	260	
	1 C	36	1872	

totale			2.814		364 profilo B 2.048 profilo C 402 profilo D
--------	--	--	-------	--	---

Si ritiene che, in ragione delle nuove modalità di gestione della funzione, il fabbisogno di personale sia il seguente:

- due istruttori C
- un funzionario D (50%)

Gli attuali costi del personale sono i seguenti:

- Un funzionario D1 costo annuo lordo € 43.700,00 escluse indennità e produttività;
- Un istruttore C1 costo annuo lordo 38.300,00 indennità e produttività.

Sede

Per quanto riguarda la sede, considerato che l'attuale sede amministrativa del SSC non presenta capienza, si è richiesto al Servizio Patrimonio del Comune di Udine la possibilità di disporre di un ulteriore appartamento presso il medesimo edificio di via Gorghi 16 anche in considerazione dell'altra funzione in transito (assistenza economica).

Il costo dell'affitto è stato quantificato in € 8.000,00 più le spese condominiali per € 600,00 e le utenze per circa € 2.000,00 annui. Il valore complessivo viene ripartito al 50% tra le due nuove funzioni.

Costi di gestione annui previsti:

Personale (2 C e 50% 1 D) escluse indennità e produttività	€ 98.450
Sede	€ 5.300
totale	€ 103.750

RIPARTIZIONE DELLE SPESE GENERALI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ECONOMICA

30% su base popolazione - 70% su base utenti beneficiari dell'assistenza economica nel 2024

COMUNI AMBITO	Campo.do	Martignacco	Pagnacco	Pasian di P.	Pavia di U.	Pozzuolo	Pradamano	Tavagnacco	Udine	TOTALI
Popolazione (fonte ISTAT al 01.01.2024)	7.869	6.862	5.067	9.241	5.480	6.878	3.536	14.629	98.430	157.992
% Popolazione	4,98%	4,34%	3,21%	5,85%	3,47%	4,35%	2,24%	9,26%	62,30%	100,00%
Utenti beneficiari per ogni Comune nel 2024	6	0	0	5	0	0	1	14	343	369
%Utenti beneficiari per ogni Comune nel 2024	1,63%	0,00%	0,00%	1,36%	0,00%	0,00%	0,27%	3,79%	92,95%	100,00%

Dati di popolazione e utenti beneficiari nel 2024

Comune	Popolazione	30%	Utenza	70%	TOTALE
Campoformido	7.869	1.550,03 €	6	1.180,89 €	2.730,92 €
Martignacco	6.862	1.350,83 €	0	0,00 €	1.350,83 €
Pagnacco	5.067	999,11 €	0	0,00 €	999,11 €
Pasian di Prato	9.241	1.820,81 €	5	984,08 €	2.804,89 €
Pavia di Udine	5.480	1.080,04 €	0	0,00 €	1.080,04 €
Pozzuolo del Friuli	6.878	1.353,94 €	0	0,00 €	1.353,94 €
Pradamano	3.536	697,20 €	1	196,82 €	894,02 €
Tavagnacco	14.629	2.882,18 €	14	2.755,42 €	5.637,60 €
Udine	98.430	19.390,88 €	343	67.507,79 €	86.898,67 €
TOTALE	157.992	31.125,00 €	369	72.625,00 €	103.750,00 €

Ripartizione spese generali: 70% su base popolazione - 30% su base utenti beneficiari dell'assistenza economica nel 202

Non sono conteggiate le spese per arredi e strumentazione (postazione PC, telefono).

*Al fine di disciplinare i criteri di acceso, la tipologia e la gestione degli interventi di assistenza sociale finalizzati a prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno dei singoli e dei nuclei familiari derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia il Comune di Udine, ha approvato con delibera del **Consiglio Comunale n. 56/2024 del 30/09/2024 il REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE.***

Con Delibera della Giunta Comunale n. 560/24 del 12/11/2024 è stata approvata la soglia d'accesso e i limiti annuali massimi degli interventi di assistenza sociale (come da allegato)

Di seguito sono riportati alcuni elementi tratti dal regolamento del Comune di Udine che ne esplicitano gli elementi fondanti:

Assistenza Economica

- Gli interventi di assistenza economica si inseriscono nel contesto degli **interventi di assistenza sociale**: comprendono i compiti della pubblica amministrazione consistenti nella fornitura di prestazioni, normalmente gratuite, finalizzate all'eliminazione delle disuguaglianze economiche e sociali all'interno della società.
- Nello specifico gli interventi di assistenza economica prevedono l'erogazione di contributi finanziari volti a rimuovere quegli ostacoli di natura economica che, di fatto, impediscono il pieno sviluppo della persona.

Finalità del Regolamento

- prevenire o ridurre il disagio e la marginalità generati da insufficienza del reddito, tale da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari (relativi all'alimentazione, alla salute e all'igiene della persona, alla casa di abitazione, ecc.);
- stimolare le risorse personali evitando il cronicizzarsi di condizioni di dipendenza assistenziale;
- promuovere percorsi di reintegrazione sociale, incentivare la responsabilità, l'autonomia e le capacità, anche residue, della persona e del nucleo familiare destinatari dell'intervento.

Destinatari

I destinatari degli interventi economici di assistenza sociale devono essere in possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) sottoindicati:

- a) persone residenti nel territorio comunale di Udine, come individuati dalla normativa vigente, che si trovino in condizioni di disagio economico;
- b) persone in possesso di uno dei seguente status:
 - essere cittadini italiani;
 - essere cittadini o familiari di cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi del D. Lgs. 06/02/2007, n. 30;
 - essere cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. 08/01/2007, n. 3;
 - essere cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs. 19/11/2007, n. 251;
 - essere soggetti di cui all'art. 41 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 (cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno).
- c) possessori di un ISEE (ordinario, corrente, minorenni) inferiore o uguale alla soglia stabilita annualmente dalla Giunta comunale.

Modalità di accesso

Gli interventi economici di assistenza sociale sono subordinati alla verifica delle condizioni socio-economiche del richiedente e del suo nucleo familiare o di convivenza.

La verifica delle condizioni socio-economiche avviene attraverso:

- l'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);
- la "valutazione della situazione di bisogno" effettuata, preliminarmente alla presentazione della domanda, da parte del competente Servizio Sociale Professionale referente del caso che, sulla base della propria competenza professionale, verifica le condizioni sociali ed economiche attraverso l'analisi dell'insieme delle risorse dirette e indirette che rientrano nella disponibilità del richiedente.

Tipologia di benefici economici

Gli interventi economici di assistenza sociale oggetto del presente Regolamento comprendono due tipologie di intervento, tra loro cumulabili:

- A. benefici economici a carattere continuativo
- B. benefici economici a carattere straordinario

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
CONTINUATIVI	BENEFICI ECONOMICI A INTEGRAZIONE DEL REDDITO FAMILIARE
STRAORDINARI	BENEFICIO ECONOMICO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLE SPESE DI LOCAZIONE
	BENEFICIO ECONOMICO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLE SPESE CONDOMINIALI
	BENEFICIO ECONOMICO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DI SPESE PER FORNITURE RELATIVE A UTENZE DOMESTICHE
	BENEFICIO ECONOMICO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLE SPESE FUNERARIE
	BENEFICIO ECONOMICO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLE SPESE RELATIVE AL TRASFERIMENTO PRESSO UN NUOVO ALLOGGIO
	BENEFICIO ECONOMICO STRAORDINARIO PER L'ACQUISTO E/O LA RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE INDISPENSABILI PER LA VITA QUOTIDIANA
	BENEFICIO ECONOMICO STRAORDINARIO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI GUIDA DI CAT. B
	BENEFICIO ECONOMICO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DI SPESE A CARATTERE SANITARIO

A) BENEFICI ECONOMICI A CARATTERE CONTINUATIVO

Si configurano come benefici economici a carattere continuativo:

benefici economici a integrazione del reddito familiare:

intervento economico a integrazione del reddito del richiedente e/o del nucleo familiare che presentino entrate insufficienti al soddisfacimento dei bisogni primari, da erogarsi mensilmente sino al perdurare della fase di difficoltà economica.

B) BENEFICI ECONOMICI A CARATTERE STRAORDINARIO

Si configurano come benefici economici a carattere straordinario i benefici *una tantum* disposti a favore di persone che si trovino ad affrontare situazioni che comportino un onere economico tale da compromettere l'equilibrio del singolo o del nucleo familiare – Comprendono:

- Beneficio economico straordinario a sostegno delle spese di locazione
- Beneficio economico straordinario a sostegno delle spese condominiali
- Beneficio economico straordinario a sostegno di spese per forniture relative a utenze domestiche
- Beneficio economico straordinario a sostegno delle spese funerarie
- Beneficio economico straordinario a sostegno delle spese relative al trasferimento presso un nuovo alloggio
- Beneficio economico straordinario per l'acquisto e/o la riparazione di attrezzature indispensabili per la vita quotidiana
- Beneficio economico straordinario per il conseguimento della patente di guida di Cat. B
- Beneficio economico straordinario a sostegno di spese a carattere sanitario

Fasi iter procedurale

